



VILLE VENETE e VINO



ARTE • ARCHITETTURA • CULTURA • PAESAGGIO • AMBIENTE • SVILUPPO



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



Istituto
Regionale
Ville
Venete


VILLEVENETE™
associazione al anno 1979

Un progetto di



In collaborazione con



VILLE VENETE e VINO

Una guida tra cultura, identità
e storia per scoprire le Ville Venete
produttrici di vino.

In tutto il mondo è conosciuto lo straordinario patrimonio delle innumerevoli ville che costellano il territorio del Veneto, altissima espressione di equilibrio tra architettura e ambiente, arte e natura, ma anche uno dei simboli culturali più identitari del Veneto.

È poco diffusa, però, la consapevolezza che la “civiltà delle ville venete” è nata e si è sviluppata principalmente in risposta a esigenze economiche, in particolar modo per la gestione e la messa a frutto delle attività agricole nei fondi di proprietà delle grandi famiglie del patriziato veneziano.

L’abilità imprenditoriale, che nei primi secoli della Repubblica di Venezia aveva creato fiorenti commerci marittimi attraverso il Mediterraneo, si manifestò poi anche nel governo dell’entroterra, in cui le “case di villa” fungevano da efficienti nuclei produttivi, punti nevralgici di una prospera economia rurale.

Ancora al giorno d’oggi molte ville venete conservano la loro vocazione originale di azienda agricola. Tra queste un buon numero si dedica ad attività

vitivinicole, spesso recuperando vitigni autoctoni e contribuendo così alla continuità delle tradizioni enogastronomiche del nostro territorio.

Questa realtà è importante non solo per l’indubbio peso economico della sua produzione, ma anche per il ruolo svolto nell’incremento dell’attrattiva locale, soprattutto in rapporto al settore agriturismo e al turismo slow.

Le ville venete - come ricordava Giuseppe Mazzotti - “non sono soltanto ambientate nel paesaggio, sono parte di esso”. Sono un’incredibile ricchezza, che merita di essere valorizzata come preziosa risorsa capace di coniugare bellezza, gusto ed eccellenze della nostra regione.

Luca Zaia

Presidente della Regione Veneto

Le ville venete sin dal loro apparire, impaginate nel territorio del Veneto, si sono mostrate per l'equilibrio, la bellezza delle loro forme, i colori e gli aspetti stilistici ricondotti alla storia della architettura e della cultura dei vari periodi storici che le caratterizzano. Va richiamato, ed è bello farlo nella occasione di un importante evento, tanto strategico quanto economico, quale quello che da anni caratterizza Vinitaly, che le ville, sin dai primi progetti realizzati da Andrea Palladio nel 1500, per la nobiltà veneziana, avevano connesso ad esse, un legame con una produttività agricola/vinicola che si sviluppava insieme al progetto di architettura.

Le barchesse o gli edifici per le "vittuarie" sono un segno, riconoscibile ancora oggi, caratterizzante il contesto territoriale legato ad ogni villa.

Ebbene le ville, oggi, dal momento che sono impaginate in tutto il Veneto come segni identitari di quel "paesaggio" descritto dietro le figure di santi da pittori quali Cima da Conegliano, Giovanni Bellini, Lazzaro Bastiani e altri, possono essere punti

qualificati del "piano paesaggistico" che la Regione Veneto sta elaborando in rispetto dei valori del suo territorio.

Allora: storia del territorio, storia della architettura, storia del paesaggio, storia delle capacità economiche del Veneto, sono gli elementi identitari di una Regione che si rispecchia con convinzione in una iniziativa quale Vinitaly, da anni vetrina di come i produttori vitivinicoli del Veneto si segnalano come soggetti in grado di valorizzare ulteriormente l'immagine di una Regione in "cammino".

Amerigo Restucci

Presidente Istituto Regionale Ville Venete

Ville Venete e Vino: un connubio vincente per riscoprire la produzione vitivinicola delle nostre case, vive, uniche al mondo.

Grazie a *Ville Venete e Vino*, si riscoprono le varie anime delle ville venete che attraversano tutti i nostri sensi, dal profondo: gli occhi ci consentono di ammirare l'arte e l'architettura della villa, per coglierne la bellezza e farla propria, passeggiare nel parco e respirare a pieni polmoni la natura incontaminata toccando con mano i prodotti che la terra agricola circostante le dona e, perché no, degustarne il prodotto per eccellenza: il vino.

L'Associazione per le Ville Venete è da quarantatré anni il punto di riferimento ufficiale, riconosciuto dalla Regione Veneto attraverso l'Istituto Regionale per le Ville Venete IRVV, dei proprietari di ville venete.

Le ville venete sono entità "vive", non solo testimonianza tangibile della nostra storia, ma anche innovativi centri di cultura in campagna, piccole imprese che offrono importanti opportunità

di lavoro ed esperienze culturali e naturalistiche, ricche di opportunità di svago e crescita per le nostre comunità e per i turisti del mondo intero.

Le ville venete costituiscono oggi un polo fondamentale dell'industria turistica ed enogastronomica, attirano visitatori, generano posti di lavoro, sostengono le comunità e alimentano l'economia rurale.

In una villa veneta oggi si può: visitare imparando, rilassarsi, oziare, ascoltare, fare acquisti, assaggiarne i prodotti sostenibili e a km 0, pranzare, cenare o anche solo bere un caffè, soggiornare, sposarsi, organizzare un evento o girare un film e degustare vini di eccellenza: c'è veramente qualcosa per tutti!

Isabella Collalto

Presidente Associazione Ville Venete



VILLA ANGARANO

Bassano del Grappa (VI)

VILLA BURI TESSARI

detta **La Cappuccina**

Loc. Costalunga di Monteforte D'Alpone (VR)

VILLA BRANDOLINI D'ADDA

Vistorta

Sacile (PN)

TENUTA CA' ZEN

Taglio di Po (RO)

VILLA CORDEVIGO

Cavaion Veronese (VR)

VILLA DOLFIN - DAL MARTELLO

detta **La Mincana**

Due Carrare (PD)

VILLA EMO CAPODILISTA

detta **La Montecchia**

Selvazzano Dentro (PD)

VILLA FIORAVANTI ONESTI

San Biagio di Callalta (TV)

VILLA GIUSTINIAN

in **Castello di Roncade**

Roncade (TV)

VILLA MARCELLO

Fontanelle (TV)

VILLA DI MASER

Maser (TV)

VILLA DI MONTRUGLIO

Pigafetta Camerini

Mossano (VI)

VILLA MOSCONI BERTANI

Arbizzano di Negrar (VR)

CASTELLO PAPADOPOLI GIOL

San Polo di Piave (TV)

CASTELLO DI PORCIA

Porcia (PN)

VILLA RECHSTEINER

Oderzo (TV)

VILLA RIZZARDI

Negrar (VR)

VILLA SANDI

Crocetta del Montello (TV)

CASTELLO SAN SALVATORE

Susegana (TV)

VILLA SEREGO ALIGHIERI

Gargagnago (VR)

VILLA WIDMANN BORLETTI

Bagnoli di Sopra (PD)

VILLA ANGARANO

📍 Via Contrà Corte S.Eusebio 15, 36061 - Bassano del Grappa (VI)

www.villaangarano.com



Nel 1548 Giacomo Angarano commissionò al suo illustre amico Andrea Palladio la progettazione della Villa concepita non solo come sede dell'azienda agricola, ma anche come luogo di soggiorno. Di Palladio sono le barchesse o porticati e parte della corte agricola con i granai, la colombara, le stalle e la cantina. Il corpo centrale del complesso attuale è tardo barocco. Quest'ultimo fu progettato e realizzato alla fine del Seicento dall'architetto veneziano Domenico Margutti. La chiesetta gentilizia di S. Maria Maddalena è anch'essa attribuita al Margutti e realizzata all'inizio del 1700. Le diciotto statue presenti sono tutte attribuite a Giacomo Cassetti, detto il Marinali,

scultore di notevole pregio che molto operò per le Ville Venete. Andrea Palladio dedica a Villa Angarano i primi due libri del suo trattato "I quattro libri dell'architettura". È interessante l'annotazione del Palladio sulle delizie locali: "È questo luogo celebre per i preziosi vini, che vi si fanno, e per li frutti che vi vengono e molto più per la cortesia del padrone". Il vino, come testimonia il Palladio, qui si è sempre prodotto. Oggi l'azienda vinicola "Le Vie Angarano" porta avanti questa tradizione tanto radicata al territorio. È possibile visitare la Villa tutto l'anno, su appuntamento, inviando un'email a info@villaangarano.com o telefonando allo **0424-503086**.



VILLA BURI TESSARI

detta La Cappuccina

📍 Via San Brizio 125, 37032 - Loc. Costalunga di Monteforte d'Alpone (VR)

www.lacappuccina.it



Nel cuore del Soave, a un passo da Verona, in questa terra di origine vulcanica, dal clima mite, dove da secoli si coltiva la vite, si erge l'elegante Villa Buri Tessari. Immersa nel verde, tra il parco secolare e i vigneti biologici di proprietà, fu costruita attorno al 1650 dai nobili conti Buri e dai primi del Novecento appartiene alla famiglia Tessari. Si tratta di un complesso monumentale formato dalla casa padronale, dalla cappella, dai rustici annessi, dalle cantine e dalla barchessa. L'edificio centrale ospita sale affrescate con vivaci decori ispirati alla vita di campagna e ritratti nelle etichette dei vini imbottigliati all'origine.

Nella cappella, costruita nel 1725 e dedicata a San Giovanni Battista, un tempo officiavano i frati Cappuccini, da cui origina il nome. La Cappuccina è pioniere nella produzione di vino biologico dal 1985. La Villa non è aperta al pubblico, ma inviando una email a lacappuccina@lacappuccina.it è possibile accordarsi con i proprietari per una visita alla storica cantina scavata nella roccia vulcanica.

VILLA BRANDOLINI D'ADDA

Vistorta

📍 Via Vistorta 82, 33077 Sacile (PN)

www.vistorta.it



Vistorta è un antico borgo rurale di origini medievali, testimoniate da una colombaia del XII secolo e da una piccola cappella adiacente del XIV secolo. L'area sulla quale sorge ora la Villa ottocentesca fu acquisita attorno al 1780 dalla famiglia Brandolini tramite l'unione con la casata Rota. Fu Guido Brandolini Rota che, nel XIX secolo, iniziò a realizzare a Vistorta una moderna ed efficiente azienda agricola dedicata alla coltivazione di cereali, all'allevamento del baco da seta e alla produzione di vini, già allora molto rinomati. Nel 1872 fu terminata la costruzione della Villa e degli annessi e nel

secondo dopoguerra il conte Brando Brandolini d'Adda iniziò un'importante ristrutturazione di ispirazione neoclassica, affiancato dall'architetto scenografo e grande amico Renzo Mongiardino. Nel 1965 furono affidati al paesaggista inglese Russell Page la riorganizzazione e l'ampliamento del parco, elegante ma sobrio, romantico ma senza affettazioni, con i suoi specchi d'acqua e la ritrovata centralità della Villa. È possibile visitare la Villa su appuntamento inviando una mail a vistorta@vistorta.it o telefonando allo **0434-71135**.



TENUTA CA' ZEN

📍 Loc. Ca' Zen 45019 - Taglio di Po (RO)

www.tenutacazen.it



Ca' Zen è una Villa Veneta del 1700 nata come casino di caccia della famiglia nobiliare degli Zen, patrizi veneziani, nel Parco del Delta del Po. Molti veneziani arrivavano nel Delta per coltivare le vaste zone rurali, costruendo imponenti fabbricati di campagna e casini di caccia per il loro tempo libero. L'intero complesso architettonico rurale polesano evidenzia che il Delta, per i veneziani, era terra di conquista, continuamente contesa con lo Stato Pontificio, e di lavoro. Il complesso è costituito dalla villa padronale con tipico impianto veneziano, dalla piccola barchessa, dalla cappella e dalle scuderie. Al 1800 risalgono i granai e le

case coloniche. Dagli Zen la proprietà passò ai Marchesi Guiccioli: romantica e passionale fu la contrastata storia d'amore tra la giovanissima Teresa Gamba (sposa di Alessandro Guiccioli) e il poeta inglese Lord Byron, che durante una visita in Villa le dedicò alcuni splendidi versi. Ca' Zen passò in seguito agli attuali proprietari, la famiglia Casalicchio Avanzo. La Villa produce il vino Tenuta Ca' Zen dalle vigne di proprietà dell'adiacente zona agricola. È possibile visitare la Villa su specifica richiesta inviando una email a info@tenutacazen.it.

VILLA CORDEVIGO

📍 Loc. Cordevigo 37010 - Cavaion Veronese (VR)

www.villacordevigo.com



La settecentesca Villa Cordevigo, costruita su un precedente palazzo rinascimentale, è circondata da un'ampia tenuta agricola di vigneti e oliveti sulle colline di Cavaion Veronese, nell'entroterra del Lago di Garda, a pochi chilometri dalla città di Verona. Per secoli è stata proprietà di nobili famiglie. Gli attuali proprietari, gli imprenditori vitivinicoli Delibori e Cristoforetti, hanno iniziato nel 2002 un ambizioso progetto di restauro, durato alcuni anni. Una delle particolarità di Villa Cordevigo è la cappella gentilizia intitolata a San Martino, in cui è conservata un'eccezionale collezione di oltre tremila reliquie

di Santi, un tesoro raccolto dal vescovo Marcantonio Lombardo e catalogato nel 1780. Ai lati del corpo principale, due edifici più bassi formano una pianta quadrata che racchiude un'ampia corte dove trovano spazio un'artistica fontana e un piccolo giardino all'italiana. È possibile visitare la villa tutto l'anno, tranne che a febbraio, inviando una mail a info@villacordevigo.com.



VILLA DOLFIN - DAL MARTELLO

detta La Mincana

📍 Via Mincana, 52, 35020 - Due Carrare (PD)

www.lamincana.it



Villa Dolfin – Dal Martello, detta La Mincana, è una Villa Veneta cinquecentesca situata a Due Carrare, in provincia di Padova. Già dall'inizio del XVII secolo era casa dominicale della nobile famiglia veneziana dei Dolfin. Il toponimo “Mincana” risulta peraltro antico e riferito alla località. Ai primi del 1700 Daniele Dolfin, patriarca di Aquileia, iniziò un'opera di ammodernamento che proseguì fino a metà del secolo, dotando la villa di un oratorio, di un giardino all'inglese con peschiera, di un labirinto, di un orto botanico e di una cedrara, abbellendo tutto il complesso con statue del Marinali. Nei successivi passaggi di

proprietà furono venduti decorazioni, mobili, statue e gli altari dell'oratorio, mentre il giardino divenne terreno coltivato. Dal 1914 La Mincana è un'azienda agricola di proprietà della famiglia Dal Martello, la cui attività principale è la produzione di vino di elevata qualità di Cantina La Mincana-Dal Martello. La villa non è aperta al pubblico. È possibile visitare la barchessa adiacente che ospita la cantina.

VILLA EMO CAPODILISTA

detta La Montecchia

📍 Via Montecchia 11, 35030 - Selvazzano Dentro (PD)

www.lamontecchia.it



Villa Emo Capodilista si erge sull'altura della Montecchia, nel Parco regionale dei Colli Euganei, poco distante da Padova e Venezia. Questa suggestiva Villa Veneta fu progettata come ritrovo di caccia dall'architetto e pittore Dario Varotari, allievo del Veronese, nel 1568. Ancora oggi appartiene alla famiglia che allora la commissionò. Villa Emo Capodilista ha una pianta quadrata perfettamente simmetrica, ripresa anche nella distribuzione interna delle stanze. Gli interni sono decorati da affreschi e trompe l'oeil che ritraggono la storia della famiglia, scene mitologiche, putti, grottesche e fregi. La Villa, circondata

da un giardino all'italiana, si affaccia su un magnifico paesaggio agricolo e fa parte dell'Azienda Agricola Conte Emo Capodilista. È possibile organizzare una visita alla villa o presso l'Azienda Agricola Conte Emo Capodilista, scrivendo alla mail lamontecchia@lamontecchia.it.



VILLA FIORAVANTI ONESTI

📍 Via XXV Aprile 6 - 31048, San Biagio di Callalta (TV)

www.fioravantionesti.it



La struttura si compone delle due barchesse dell'antica Villa da Lezze: edifici che uniscono lo stile palladiano a rare sfumature barocche, realizzati sulla base del progetto del 1670 di Baldassarre Longhena e ultimati da Antonio Gaspari, allievo del famoso architetto veneziano. Accanto alla Villa scorre un piccolo fiume che, una volta, la collegava alla laguna e alla città di Venezia. Della Villa originale restano oggi una torre bianca, sede della biblioteca privata di famiglia, e le barchesse, dimora dei baroni Fioravanti Onesti e sede di un'azienda agricola, oggi Fioravanti Onesti Vini dal 1808. Sulla torre è possibile ammirare una meridiana

del 1700 di stampo babilonese, che indica quante ore mancano al tramonto. È possibile visitare la villa in giorni e orari prestabiliti previa prenotazione sul sito, telefonando o recandosi in loco.

VILLA GIUSTINIAN

in Castello di Roncade

📍 Castello di Roncade, via Roma 141 - 31056 Roncade (TV)

www.castellodironcade.com



Il Castello di Roncade ha oltre mille anni di storia: donato nel '900 ai Conti Collalto e poi distrutto da Cangrande della Scala, fu ricostruito nel XVI secolo da Girolamo Giustinian, membro di una nobile e illustre famiglia veneziana che vi abitò fino alla fine del 1800. Il Castello di Roncade è l'unica Villa Veneta esistente cinta da mura medievali con torri e torrioni, che abbracciano i giardini storici, dove sorgono 30 statue, le barchesse, un'antica cappella privata e la Villa Giustinian, con i suoi saloni eleganti e gli arredi settecenteschi. Villa Giustinian è inoltre tra i primi esempi di architettura “di villa” in area veneta,

organizzata geometricamente intorno a una corte rustica che risale agli anni venti del Cinquecento. Il paesaggio che circonda il Castello è dominato dai vigneti, dove oggi si produce il vino della cantina di Roncade. È possibile visitare solo il salone d'ingresso, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì alle ore 10.30 oppure alle ore 16, inviando una email a info@castellodironcade.com.



VILLA MARCELLO

📍 Via Spianada 6 - 31043, Fontanelle(TV)

www.marcellodelmajno.com



A Fontanelle, la tenuta agricola appartenente all'illustre famiglia veneziana Marcello, è un'oasi di verde con vigneti e campi coltivati a mais, soia e frumento situati vicino agli argini del fiume Monticano. Villa Marcello, costruita dalla famiglia Tiepolo come padiglione di caccia alla fine del '600, è nel cuore di un parco con pregevoli piante secolari. È contornata da un complesso architettonico formato dal grande portico, cantina, barchessa, granaio, filanda e scuderie, che snodandosi dal giardino alla corte rievocano l'epoca d'oro della Serenissima quando la nobiltà veneziana sceglieva l'entroterra per la villeggiatura e per dedicarsi a

innovative culture. A metà dell'immenso prato di fronte alla Villa, si trova l'oratorio dedicato a San Saba. Oggi l'attività vitivinicola rispecchia più che mai l'equilibrio tra tradizione, ricerca tecnologica e profondo amore e rispetto per la natura. Nelle nostre etichette l'onda d'oro di straordinaria essenzialità grafica rievoca lo stemma di famiglia e l'origine del nome Marcello: "mar et coelum". La villa non è aperta al pubblico ma inviando una email a info@marcellodelmajno.com è possibile concordare una visita alla cantina e alla barchessa, dove è custodita una raccolta di attrezzi agricoli del passato.

VILLA DI MASER

📍 Via Cornuda 7, 31010 - Maser (TV)

www.villadimaser.it



La Villa di Maser, Patrimonio dell'Umanità Unesco, fu concepita attorno al 1550 dall'architetto Andrea Palladio come sede prestigiosa della tenuta agricola dei fratelli Daniele e Marcantonio Barbaro. La fortunata posizione a mezza costa, l'eleganza delle proporzioni, l'armonia con la natura circostante e la bellezza della decorazione ne hanno fatto una delle più famose opere dell'architetto veneto. È visitabile il piano nobile, con i suoi 900 mq di affreschi realizzati da Paolo Veronese. Le decorazioni a stucco e le statue del giardino sono opera di Alessandro Vittoria. Completano il complesso la cantina storica, il

tempietto del Palladio e una collezione di carrozze. Fin dall'epoca del Palladio il vino ha sempre rivestito un ruolo importante nella vita e nell'economia della Villa. Nell'organizzazione degli spazi, l'architetto vicentino aveva previsto "i luoghi per fare i vini" sotto le eleganti logge: li rimasero per tre secoli, fino a quando, attorno al 1850, considerata la vocazione delle colline asolane a produrre ottimi vini, venne costruita l'adiacente cantina allo scopo di allargare la produzione. È possibile visitare la Villa tutto l'anno consultando gli orari sul sito, oppure scrivendo a visite@villadimaser.it.



VILLA DI MONTRUGLIO

Pigafetta Camerini

📍 Via Montruglio 9 - 36024 Mossano (VI)

www.villadimontruglio.it



Villa di Montruglio si sviluppa con grazia su una propaggine dei Colli Berici, in posizione dominante sopra un ampio spazio verde di boschi, campi e vigneti. Commissionata dalla famiglia vicentina degli Arnaldi, che a metà del Cinquecento era entrata in possesso dei terreni grazie a un apparentamento con i Pigafetta, venne costruita a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo dall'architetto e paesaggista Francesco Antonio Muttoni. Le statue della facciata sono attribuite alla bottega di Orazio Marinali, mentre gli affreschi che decorano il salone del piano nobile sono di Francesco Aviani. Oltre alla Villa, il complesso, che si inserisce in un paesaggio

collinare tra Padova e Vicenza, si compone di barchessa, cappella e brolo. La tradizionale vocazione vitivinicola di queste colline è storicamente conosciuta per le peculiarità del clima, del terreno e dell'ambiente che permettono la coltivazione di una grande varietà di uve da vini pregiati come testimonia la produzione di Villa Montruglio. È possibile visitare la Villa da aprile a settembre, agosto escluso (orario 9.30 – 12), solo previo appuntamento telefonico al **371-1221941**.

VILLA MOSCONI BERTANI

📍 Loc. Novare - 37024 Arbizzano di Negrar (VR)

www.mosconibertani.it



Villa Mosconi Bertani è una villa veneta settecentesca, iniziata dalla famiglia Fattori intorno al 1735 a lato della cantina cinquecentesca preesistente nel luogo di un antico insediamento. La famiglia Mosconi, divenuta proprietaria nel 1769, completò l'opera aggiungendo un magnifico parco romantico di otto ettari in stile inglese. Durante la proprietà dei Mosconi la Villa divenne una delle maggiori cantine del Nord Italia, oltre a essere un importante salotto letterario frequentato da esponenti della cultura del tempo, tra cui il poeta e letterato Ippolito Pindemonte. Dopo un periodo di abbandono, nel 1957 la dimora fu

acquistata e ristrutturata dalla famiglia Bertani per farne sede di rappresentanza di Tenuta Santa Maria di Gaetano Bertani. È possibile visitare la villa da febbraio a novembre inviando un'e-mail a info@mosconibertani.it.



CASTELLO PAPADOPOLI GIOL

📍 Piazza Papadopoli 2 - 31020 San Polo di Piave (TV)

www.castellogiol.it



Castello Papadopoli Giol è uno splendido palazzo in stile neogotico inglese, meglio noto come Tudor, dalle antiche origini. Nel 1192 i Patriarchi di Aquileia fecero costruire un forte come difesa: da allora il nome “castello” rimarrà nei secoli legato al sito su cui sorgeva questo primitivo fortilizio. Tra i successivi interventi di restauro, i più apprezzabili si devono ai Da Tolentino e, ancor di più, ai Conti Papadopoli: questi ultimi, nel 1850, hanno voluto il suggestivo aspetto che ancora oggi si può ammirare. È una struttura imponente con alte torri merlate, finestre a bow-window, camini mascherati da pinnacoli e bifore archiacute.

Ancor più sorprendente il vasto parco storico: un'oasi di dodici ettari giunta quasi completamente intatta nella sua bellezza originaria. L'intero percorso si snoda tra piante secolari, boschetti, ampi prati e un suggestivo lago. La tenuta comprende anche la più antica cantina documentata presente in Italia (esisteva già nel 1427), in cui si producono vini di prestigio con uve autoctone, coltivate con tecniche di agricoltura biologica. È possibile visitare il Castello tutto l'anno inviando un'e-mail a info@castellogiol.it o telefonando al numero **0422-855033**.

CASTELLO DI PORCIA

Via Castello 1, 33080 - Porcia (PN)

www.porcia.com



Il Castello di Porcia è uno dei luoghi simbolo della storia del Friuli. Il complesso è formato da un mastio centrale, da un'ala rinascimentale e da un palazzo di stile veneziano. Costruito con funzione militare per proteggere il territorio dalle invasioni barbariche, dal XII secolo è divenuto dimora permanente della nobile famiglia di Porcia e Brugnera, che governò queste terre per otto secoli e ricoprì importanti cariche politiche e militari sotto la Serenissima Repubblica di Venezia. Il Castello di Porcia, tutt'oggi abitato dalla famiglia, è al centro di un territorio agricolo di 840 ettari dove si coltivano vitigni pregiati e altri prodotti.

Eccellenti sono i vini della cantina storica del Castello di Porcia, testimonianza della tradizione vitivinicola di famiglia. La cantina è aperta al pubblico per visite e degustazioni. telefonando al **0434-921408** o scrivendo una mail a **castellodiporcia@porcia.com**.



VILLA RECHSTEINER

📍 Via Frassenè 2, 31046 Oderzo (TV)

www.rechsteiner.it



Le notizie più antiche sulla Villa risalgono alla fine del Seicento, ma la prima rilevazione certa finora rinvenuta è nel Catasto Otthoboni del 1728. Dopo diversi passaggi di proprietà, la Villa fu acquisita nel 1881 da Friedrich Rechsteiner, fondatore dell'azienda agricola che porta il suo nome, e ancora oggi appartiene ai discendenti, i Baroni von Stepski-Doliwa. La Villa è inserita in un prestigioso contesto storico, culturale e ambientale che forma un sito molto articolato di edifici di particolare interesse. L'edificio principale si ispira al tipico palazzo veneziano, col quale divide l'originaria funzione amministrativa e di

rappresentanza. Oltre alla Villa, la tenuta include la Cantina e il Parco Romantico Ottocentesco d'ispirazione inglese che era, ed è ancora, il compendio perfetto di questa splendida cornice. È possibile visitare la Villa con la Cantina nel Borgo tutti i giorni su prenotazione, inviando una e-mail a rechsteiner@rechsteiner.it.

VILLA RIZZARDI

📍 Via Pojega 10 - 37024 Negrar (VR)

www.villarizzarditi.it



La tenuta di Pojega, a Negrar, nel cuore della Valpolicella, appartiene ai conti Rizzardi sin dal 1649. L'importanza della proprietà si deve al meraviglioso giardino, progettato su commissione del conte Antonio Rizzardi (1742-1808) da Luigi Trezza: il parco si estende su un'area di 54mila metri quadri, tra collina e pianura, con un giardino all'italiana, un giardino romantico e uno straordinario "teatro di verzura" formato da sette ordini di gradinate in siepi di bosso, cipressi e nicchie nel carpino. La villa è stata ristrutturata intorno al 1870, con richiami al Quattrocento veneziano, su progetto dell'architetto Filippo Messedaglia (1823-1901),

in uno stile composito che fonde barocco, rinascimento e neoclassicismo. La famiglia Guerrieri, fin da inizio '600, investì progressivamente in terreni agricoli occupandosi di agricoltura e attività vitivinicola e olivicola nei territori dell'entroterra di Bardolino. L'azienda agricola Guerrieri Rizzardi nacque nel 1914 a seguito dell'unione in matrimonio delle due famiglie. Si può visitare solo il giardino della villa su prenotazione scrivendo a info@pojega.it.



CASTELLO SAN SALVATORE

📍 Via Castello 12 - 31058 Susegana (TV)

www.castellosansalvatore.it



Emblema inconfondibile del panorama trevigiano, nel cuore del Veneto, circondato dalle dolci colline del Prosecco come in un abbraccio, il Castello di San Salvatore domina incontrastato da ben otto secoli la pianura, a metà strada tra Venezia e le Dolomiti. Inespugnabile fortezza in età medievale, elegante dimora signorile nel Rinascimento, vivace salotto letterario ed artistico di risonanza europea: eclettico nella forma e nell'anima, oggi come allora è luogo speciale e cornice preziosa di eventi memorabili. La sua cantina, un edificio dal sapore asburgico costruito nel 1904, offre un ampio

ventaglio di percorsi di visita alla scoperta della bottega storica, delle tecniche di vinificazione, dei vigneti accompagnati da ricche degustazioni. Sono in programma visite esclusive al Castello la cui prenotazione è obbligatoria scrivendo a info@castellosansalvatore.it.

VILLA SANDI

📍 Via Erizzo 113/A - 31035 Crocetta del Montello (TV)

www.villasandi.it



Villa Veneta di scuola palladiana risalente al 1622, rappresenta il legame fra arte, architettura e agricoltura che caratterizza la terra veneta da secoli. Oggi è sede dell'azienda vitivinicola della famiglia Moretti Polegato, da sempre impegnata nella valorizzazione del territorio e del suo patrimonio culturale. La Villa è preceduta da un viale d'ingresso ornato da statue di Orazio Marinali, autore anche delle statue del timpano e del giardino. Dall'imponente pronao sostenuto da quattro colonne ioniche si accede al salone centrale e alle altre stanze decorate da stucchi settecenteschi e da preziosi lampadari in vetro di Murano. Dietro Villa

Sandi si trova uno splendido giardino all'italiana, composto da un parterre a prato e ghiaia, con al centro una fontana circolare e adornato da maestose statue. Le visite si svolgono su prenotazione inviando un'e-mail a visite@villasandi.it, chiamando il numero **0423-8607** e/o compilando il contact form su www.villasandi.it.



VILLA SEREGO ALIGHIERI

📍 Via Stazione Vecchia 472 Loc. Gargagnago - 37015 S.Ambrogio di Valpolicella (VR)

www.seregoalighieri.it



La Serego Alighieri è la tenuta della Valpolicella con la più lunga tradizione storica, culturale e vitivinicola: oltre 650 anni. Tutto ebbe inizio nel 1353 quando Pietro Alighieri, figlio del sommo poeta Dante, che aveva seguito il padre nel suo esilio a Verona, acquistò la possessione Casal dei Ronchi, a Gargagnago, nel cuore della Valpolicella classica, tuttora il cuore della proprietà. Nel 1549 avvenne l'unione tra la famiglia Alighieri e i Serego, potente famiglia dell'Impero: da allora la discendenza porta il doppio cognome Serego Alighieri. Marcantonio Serego si dedicò nel Cinquecento a inedite forme di

agricoltura e a nuove soluzioni per bonificare e accrescere la redditività delle sue possessioni. A partire dal Settecento si è sviluppata nella tenuta un'agricoltura intesa come scienza ed arte, dove ogni coltura è ubicata nel suo habitat naturale. Da ventuno generazioni la discendenza del sommo poeta vive nelle Possessioni, simbolo della storia vitivinicola della Valpolicella. La produzione di vini prestigiosi testimonia l'amore della famiglia per questa terra. È possibile visitare solo la parte agricola su prenotazione a psalighieri@gmail.com.

VILLA WIDMANN BORLETTI

📍 Piazza Guglielmo Marconi 63 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD)

www.ildominiodibagnoli.it



Il Dominio di Bagnoli è una proprietà unica nel suo genere. Oltre mille anni di storia e agricoltura vivono e si conservano ancora oggi tra le sue mura. La principale attività del Dominio è da sempre agricola e risale al 954 d.e. Fu il duca longobardo Amerigo a donare il “Dominium” alla Curia di Padova che insediò una confraternita di monaci benedettini grazie ai quali queste terre furono bonificate e coltivate. Il complesso comprende granai, scuderie, magazzini, corte, brolo e cantina, ancora attiva grazie all’azienda vitivinicola Dominio di Bagnoli. Nel 1656 i conti Widmann diventarono proprietari della tenuta e costruirono sull’antica

Abbazia uno dei più grandi complessi monumentali del Veneto. La vicinanza alla Serenissima rese il Dominio di Bagnoli un luogo amato dai grandi artisti, quali Antonio Bonazza, Carlo Goldoni, che qui scrisse “La bottega del caffè”, e poeti come Ruzzante e Pastò che celebrarono il Vino del Dominio, il Vin Friularo, come uno dei migliori vini prodotti dalla Serenissima. È possibile visitare la villa il giovedì pomeriggio, inviando una email a amministrazione@ildominiodibagnoli.it.



Istituto
Regionale
Ville
Venete

Villa Venier Contarini
Via Capitello Albrizzi, 3
30034 Mira (VE)

 041.2795370

 041.2795364

 segreteria@irvv.net

 www.irvv.net